



## **GDL Digitalizzazione delle norme**

Sostenibilità e digitalizzazione sono due dei vertici di quel triangolo virtuoso che può rendere possibile una evoluzione virtuosa. Il terzo è la digitalizzazione delle norme stesse, intendendo con tale termine il ripensamento e la riscrittura in un'ottica digitale e computazionale di norme tecniche, circolari e procedure alla base di quei processi decisionali (soprattutto della P.A.) che si vorrebbe fossero più veloci ed efficienti.

Se vogliamo che rispetto agli obiettivi attesi di sostenibilità scaturiscano verdetti chiari, rapidi e oggettivi sul raggiungimento degli obiettivi, è necessario poter confrontare i valori misurati con dei target di riferimento, e ciò presuppone appunto norme impostate in modo digitale e computazionale.

Purtroppo non si tratta di un percorso né breve né facile: la digitalizzazione all'interno della PA è stata fin qui intesa più come dematerializzazione dei supporti cartacei (passaggio dalla carta al pdf), che non come ripristino della centralità del dato computabile nei processi.

È un tema in generale di grande attualità e rilevanza, anche al di fuori della filiera delle costruzioni, e che può portare un vero rinnovamento culturale, in primis nella nostra Pubblica Amministrazione.

### ***Gli obiettivi del Gruppo di lavoro***

Dobbiamo innanzitutto chiarire a chi intendiamo rivolgerci. E in primis l'interlocutore giusto potrebbe essere la commissione UNI per la norma 11337 e in particolare per la parte 10, fornendo in quella sede una indicazione chiara della strada da seguire, evidenziando soprattutto due aspetti:

- l'importanza della digitalizzazione delle norme, in particolare per il mondo delle infrastrutture
- l'importanza della conseguente digitalizzazione dei processi per la P.A., unico attore in grado poi di propagare standard e best practice a tutta la filiera delle costruzioni

Non è invece scopo di questa commissione addentrarsi in studi di specifici algoritmi per l'interpretazione automatica di norme e di elaborati esistenti, o di meccanismi per l'introduzione nella PA di particolari strumenti informatici (come ad esempio la Blockchain).

Il prodotto finale sarà un Position Paper in cui illustrare la posizione dell'Associazione sull'argomento, da assumere come base di discussione per i lavori della Commissione UNI su entrambi gli aspetti:

- dell'*e-permit*, ovvero del permesso per costruire e dei tentativi di renderne digitale il processo di approvazione, per poterlo poi automatizzare;
- e dell'*e-procurement*, cioè dell'automazione dei sistemi di controllo ed accettazione dei progetti ricevuti, per i quali bisognerà pensare a degli standard di riferimento per la definizione degli obiettivi dei controlli sui modelli, e a delle prassi operative anch'esse standardizzate.

Coordina il Gruppo **Riccardo Perego, presidente di One Team.**